

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Oggi celebriamo la Giornata Mondiale per le Missioni. La colletta delle Sante Messe sarà totalmente devoluta per le missioni e quindi consegnata all'Ufficio Missionario Diocesano.

Ho qui sotto riportato la parte finale del messaggio di papa Francesco scritto proprio per questa giornata.

Il tema della giornata è molto suggestivo e provocante. Identifica come luogo di missione le "periferie" come cuore della missione. E per trovare le "periferie" non serve andare tanto lontano, basta uscire di casa.

Pertanto mentre, attraverso la carità, ci facciamo solidali con le missioni in terre lontane non possiamo più far finta di credere che anche qui non ci sia bisogno di un nuovo impegno missionario. Se è vero quello che affermò papa Benedetto XVI ed è stato più volte ribadito da papa Francesco che la Chiesa «non cresce nel proselitismo», bensì «per attrazione, per la testimonianza, per la predicazione», allora nella missione siamo tutti coinvolti.

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2014



Cari fratelli e sorelle, in questa **Giornata Missionaria Mondiale** il mio pensiero va a tutte le Chiese locali. **Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione!** Vi invito ad immergervi nella gioia del Vangelo, ed alimentare un amore in grado di illuminare la vostra vocazione e missione. Vi esorto a **fare memoria**, come in un pellegrinaggio interiore, del **"primo amore"** con cui il Signore Gesù Cristo ha riscaldato il cuore di ciascuno, non per un sentimento di nostalgia, ma per perseverare nella gioia. Il discepolo del Signore persevera nella gioia quando sta con Lui, quando fa la sua volontà, quando condivide la fede, la speranza e la carità evangelica. A Maria, modello di evangelizzazione umile e gioiosa, rivolgiamo la nostra preghiera, perché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un nuovo mondo.



CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Inizia il 07 Novembre (format di 14 incontri di venerdì sera e domenica) presso la parrocchia dei SS Vito e Modesto.

ISCRIZIONI

29 ottobre e 5 novembre dalle ore 20.45 - 22.30 in Canonica a SS. Vito e Modesto.

DOMENICA 19 OTTOBRE 2014

FESTA DI S. LEONARDO



SARÀ CELEBRATA LA SANTA MESSA ALLE ORE 15.00 NELLA CHIESETTA DI ORGNANO

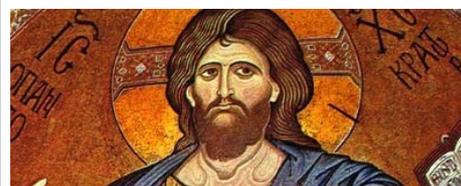
LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2014

SANTA MARIA BERTILLA

PATRONA



SARANNO CELEBRATE DUE SS. MESSE ALLE ORE 8.30 E ALLE 18.30



PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Isaia

Is 45,1,4-6

Questo passo di Isaia apparentemente di carattere politico è squisitamente religioso. È Jahvè l'unico Dio sovrano che guida la storia del suo popolo. I re della terra, anche se non lo conoscono e non appartengono al suo popolo, possono essere da Lui scelti quali strumenti a servizio della sua opera di salvezza. È così che Ciro, re pagano, diviene inconsapevolmente liberatore del popolo d'Israele, soggetto alla cattività babilonese.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S Paolo ap ai Tessalonesi 1 Ts 1,1-5b

Paolo nel saluto alla comunità di Tessalonica traccia il significato e il fondamento del suo essere "Chiesa". È Chiesa perché in essa è presente e operante la Trinità: il Padre che la ama e l'ha eletta; il Figlio, Gesù Cristo, nella Parola del Vangelo predicata dall'Apostolo; lo Spirito Santo che, con la sua grazia, fa crescere una fede operosa, una speranza costante e una carità matura. La Chiesa quindi, anche se costituita da uomini, non è principalmente opera umana, ma divina.

VANGELO

La questione del tributo a Cesare è pressoché insolubile per i farisei. Essi, da un lato non vogliono trasgredire la legge e dall'altro temono di essere tacciati di idolatria (l'iscrizione sulle monete indicava l'imperatore come dio). La domanda che essi pongono a Gesù è ipocrita e compromettente. Comunque egli risponda si espone ad una strumentalizzazione: da un lato può essere accusato di sobillazione antiromana, dall'altro fare la figura del collaborazionista. Gesù sposta il problema dall'ideologia alla pratica: assolvere il proprio impegno civile senza svendere la propria coscienza.

Dal Vangelo di Matteo

Mt 22,15-21

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratevi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa

immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

COMMENTO ALLA PAROLA

«RENDETE DUNQUE A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE E A DIO QUELLO CHE È DI DIO».

La frase qui sopra riportata e che abbiamo sentito essere stata pronunciata da Gesù stesso nel vangelo, appartiene ormai alla storia degli uomini.

Ma la stessa frase, da parte di noi cristiani, esige la necessità di una interpretazione intelligente nel contesto storico in cui ci troviamo a vivere.

I farisei, inviperiti dal fatto che non riescono a tacitare Gesù in nessun modo, si riuniscono con lo scopo di escogitare delle domande che lo potessero esporre ad affermazioni "denunciabili".

Talmente sono inviperiti che riescono a far combrioccola anche con il partito degli erodiani, filo romani, verso i quali normalmente nutrivano odio.

Nel contattare Gesù usano un linguaggio adulatorio. In altre parole noi diremo che "leccano", nel tentativo di realizzare una "captatio benevolentiae", per poi assestare il loro morso velenoso.

E senza accorgersi, pur adulando, dicono la verità su Gesù. Lo definiscono veritiero, franco nel parlare, giusto secondo la volontà di Dio.

E poi subito la domanda trabocchetto: "Dicci il tuo parere: è lecito o no pagare il tributo a Cesare?" Davvero una bella domanda, poi vedremo il perché!

Di che tributo si parla?

Non era la tassa sulla produzione e circolazione delle merci (legittima in quanto si dovevano pur costruire ponti, strade ed

acquedotti) né il fiscus ludaiicus imposto, più tardi comunque, come ritorsione dopo la rivolta soppressa da Tito nel 70 dopo Cristo, ma il **tributus capitis**.

I romani la esigevano da tutti i popoli sottomessi, e precisamente dai sudditi tra 14 e 65 anni, uomini, donne e schiavi.

Equivaleva a un giorno di lavoro e si pagava una volta l'anno.

Ma non era nemmeno questo che faceva problema.

Era la moneta con cui lo si pagava il vero problema: **una moneta speciale con l'effigie di Tiberio.**

Per i farisei era un sacrilegio sia la moneta che il pagamento del tributo con tale moneta.

La domanda era pensata bene.

Se Gesù avesse detto che il tributo si doveva pagare lo avrebbero accusato di essere un venduto ai romani e un sacrilego, se invece avesse detto il contrario lo avrebbero accusato presso i romani di incitamento alla disobbedienza fiscale. Sarà anche una delle accuse mosse presso il procuratore romano per ottenere la sua condanna a morte.

Gesù non ci mette tanto a smascherare la loro ipocrisia e li sfida a mostrargli la moneta in questione. Era d'argento e con l'effigie di Tiberio.

E qui ci cascano come allocchi, dimostrando così di averla in tasca e quindi anche di usarla. "Pecunia non olet..." direbbe qualcuno. Poi facendo loro notare l'effigie di Tiberio esce con la nostra frase: **"Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio".**

Cosa appartiene a Dio?

Tutto quello che richiama il suo volto!

L'uomo e la donna sono stati creati ad immagine e somiglianza di Dio, sul loro volto è stampato il volto di Dio, quindi non possono che appartenere a Dio, cioè alla libertà.

Un discorso estremamente rivoluzionario per quel tempo in

cui i "sudditi" dell'impero romano appartenevano all'imperatore. Ovviamente qui possiamo anche fondare tutto il ragionamento che noi facciamo nel distinguere tra "potere civile" e "potere religioso..." e che ha trovato terreno fertile lungo tutta la storia. Mi permetto di segnalare un vizio di forma: si scrive "potere" ma si dovrebbe leggere "servizio".

Gesù ci invita a "pagare le tasse" ma a non venderci a nessun potere costituito.

A volte noi paghiamo dei "tributi" che sono molto peggio del pagare le tasse e anche molto più pericolosi.

Quanti "tributi" in tempo paghiamo alle cose inutili che facciamo?

Quanti "tributi" in salute fisica e mentale obliamo per inseguire cose insignificanti?

Quanti "tributi" paghiamo a idoli che non ci parlano, non ci ascoltano e non si interessano di noi?



Se restituiamo noi stessi alla libertà e all'amore per cui Dio ci ha creati, non solo non dobbiamo pagare "tributi", ma guadagniamo noi stessi.



TESSERAMENTO NOI
ANNO 2015

Da LUNEDÌ 20 A VENERDÌ 24 OTTOBRE e da LUNEDÌ 27 A VENERDÌ 31 OTTOBRE dalle 15.00 alle 17.30 al bar dell'oratorio:

RINNOVO TESSERA NOI TESSERAMENTO NOI

I ragazzi che si sono iscritti al catechismo o a una associazione (A.C.R., scout, A.C.G.) fino ai 17 anni pagano € 3,00 fino al 31 Dicembre 2014, dopo tale data quota completa di € 5,00.

Dai 18 anni in su si paga quota completa di € 6,00.



EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE PRIMO INCONTRO

DOMENICA 02 NOVEMBRE 2014
ORE 10.00 IN SALONE ORATORIO

"Evento Famiglia di Famiglie" vuole essere un'occasione di incontro (sei in un anno) aperto a tutte le famiglie, **indistintamente**. "Indistintamente", per capirci, significa anche a quelle che si configurano come "nuove unioni": divorziati risposati e conviventi. L'incontro è aperto anche a separati e divorziati.

L'obiettivo che ci si prefigge e che, di conseguenza, ci accumuna è quello di **qualificarci "come genitori" che accompagnano i figli nel Cammino di Iniziazione Cristiana**. Per poter far questo il primo passo è quello di "riappropriarci" della **Santa Messa domenicale come "luogo" di incontro con Cristo Risorto**.

Il supporto logistico e tecnico ci viene offerto dal NOI ORATORIO CENTRO DON LINO e la proposta dal parroco. In corso d'opera e poi anche in futuro la metodologia potrà essere concordata assieme.

LA STRUTTURA DELL'INCONTRO PREVEDE LA SEGUENTE SCALETTA:

10.00 Incontro in Salone e proposta.

11.15 Santa Messa con animazione.

12.15 Agape fraterna comunitaria, in due o tre famiglie, singola famiglia, a seconda del programma.

Non serve iscriversi. E' sufficiente presentarsi in oratorio don Milani

qualche minuto prima della 10.00. I figli saranno affidati ad un servizio di babysitting.

A supporto di tale iniziativa proponiamo due interventi autorevoli: "I divorziati risposati continuano ad appartenere alla Chiesa, che li segue con speciale attenzione nel desiderio che coltivino, per quanto possibile uno stile cristiano di vita attraverso: la partecipazione alla santa Messa, pur senza ricevere la comunione, l'ascolto della Parola di Dio, l'Adorazione Eucaristica, la preghiera, la partecipazione alla vita comunitaria, il dialogo confidente con un sacerdote o un maestro di vita spirituale, la dedizione alla carità vissuta, le opere di penitenza, l'impegno educativo verso i figli". PAPA BENEDETTO XVI, S. C., N. 29

"Io vedo con chiarezza che la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo e gli zuccheri alti! Si devono curare le sue ferite. Poi potremo parlare di tutto il resto. Curare le ferite, curare le ferite... E bisogna cominciare dal basso". PAPA FRANCESCO

1994-2014

VENTENNALE A.V.O. DI MIRANO

IO E GLI ALTRI

Sala convegni ospedale di Noale
30 Ottobre 2014 ore 17.30

Relatori:

- Riforma Rizzo** Curia, Vescovo di Treviso
"Identitario: La vera ricchezza della persona"
- Riv. Mone Caccovillari**
"Volontariato e funzione sociale"
"Ritorno legislativo del terzo settore"
- D. Claudio Lodi** presidente nazionale Federsavo
"L'AVO oltre la sappe"

Intervengono:

- Dino Rinnomato Tomassini** vice sindaco di Mirano e assessore politiche sociali
- Dino Luisi Conti** presidente CSV Venezia
- Dot. Gino Gennaro** direttore generale ULSS 12 di Milano-Delo
- Paolo Milanese Steffan** fondatore AVO Mirano
- Dot. Vittorio Basso** coordinatore del convegno

Segue dibattito

A tutti i presenti verrà consegnata la pubblicazione a ricordo dei primi vent'anni di attività.
Seguirà un brindisi agnasciale offerto dal Cir. dell'ospedale di Mirano.

Una mano tesa di
amicizia e di amore

20^{DA V.O.}
A MIRANO

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 18	18.30	✘ Antonio e Filomena Antonio Favaro	
		✘ Antonietta Vendrame ✘ Olindo (30°)	
		✘ Cinzia Mason e Giovanni Bertoldo	
		✘ Teresa Guiotto e Guerrino Volpato	
		✘ Vincenzo Viccaro (3°) ✘ Angelo e Teresa	
		✘ Maria ✘	
DOMENICA 19 OTTOBRE 2014	8.30	✘ Renata Spolaor (6°) ✘ Enrico (3° mese) Maria Naletto	COLLETTA PRO MISSIONI GRUPPO MISSIONARIO RACCOLTA ADOZIONI A DISTANZA
		✘ Amalia e Angelo ✘ Per Fam. Sapienza viventi	
	10.00	✘ Luigi Varetto ✘	
		✘ ✘	
	10.15	BATTESIMO DI MIA, CHRISTIAN, AMELIA MIKAELA, NAOMI (CREA)	
		Crea ✘ Luigi Tessari ✘ Giancarlo Zampieri	
11.15	✘ Roberto Rossato (4°) e genitori		
	✘ Matteo Siviero ✘		
15.00	✘ Nicola Giglio e F. Ballarin ✘ Amabile Scantamburlo		
	✘ ✘		
15.00 SANTA MESSA A SAN LEONARDO			
18.30	✘ Ivone da lio (trig) ✘ Aldo		
	✘ Sergio Manente, Virginia e Giovanni (mamma e papà)		
LUNEDÌ 20	8.30	SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN ✘	20.45 CONSIGLIO AC
		✘	20.45 Co.CA
 S. MARIA BERTILLA	18.30	SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN ✘ Pino Zanatta	
		✘ Pantalone e Antonio ✘	
		✘ ✘	
		✘ ✘	
MARTEDÌ 21	18.30	✘ Gustavo ✘ Ottavio De Pieri	20.45 COMM. CAMPI - VERIFICHE
MERCOLEDÌ 22	18.30	✘ ✘	
		✘ Marisa Antonia Giovanni Ubaldo	
18.30	✘ Ettore ✘ Ernesto Franceschin		
	✘ ✘		
GIOVEDÌ 23	18.30	✘ Giovanni e Giovannina ✘ Giovanni Gasparotto (35°)	20.45 DIRETTIVO PDC
18.30	✘ Franco ✘		
	✘ ✘		
VENERDÌ 24	18.30	✘ F. Manente ✘ Emilio Rizzotto (trigesimo)	
18.30	✘ ✘		
	✘ ✘		
SABATO 25	18.30	✘ Gianni Rolfini ✘ Angela e Guido	
		✘ Giovanni (ann) ✘ Gino Manente (trig)	
		✘ Virginia Tessari Domenico e Maria Ragazzo	
		✘ Franco Giancarlo Mario Regina	
DOMENICA 26 OTTOBRE 2014	8.30	✘ ✘	GRUPPO MISSIONARIO RACCOLTA ADOZIONI A DISTANZA E BANCARELLA MISSIONARIA
		✘ ✘	
	10.00	✘ Giuseppe Simion ✘ Aldo Fabbro (5°)	
		✘ ✘	
	10.15	BATTESIMO DI EMMA SIMIONATO (2°) ✘ Marco Tessari (ann)	
		CREA ✘ Mario e Amabile Manente ✘	
11.15	✘ ✘		
	BATTESIMO DI ASIA, MELISSA, MIRIAN ALESSANDRA		
18.30	50° DI MATRIMONIO DI ANNA DANESIN E RODOLFO TAGLIAFERRO		
	✘ Paolo Franchin ✘		
18.30	✘ ✘		
	✘ ✘		
CALENDARIO MESE DI OTTOBRE 2014			
MARTEDÌ 28 OTT	20.45	A NOALE INCONTRO OPERATORI CARITAS DEI VICARIATI DI MIRANO E NOALE	
GIOVEDÌ 30 OTT	9.00	CONGREGA A SANTA BERTILLA	
SABATO 01 NOV		FESTA DI TUTTI I SANTI – S. MESSA ORE 11.15 ANIMA IL CANTO CORALE	
DOMENICA 02 NOV	10.00	EVENTO FAMIGLIE – SEGUE S. MESSA 11.15	
	11.00	ACG GRUPPO GIOVANI	
MARTEDÌ 11 NOV	20.45	CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE AI SS. VITO E MODESTO PER PREPARARE VISITA PASTORALE.	